

[QUIZ]

# Test di autovalutazione

**1.** Nel nostro Paese l'incidenza di chetoacidosi diabetica (DKA) pediatrica all'esordio del diabete mellito di tipo 1 è:

- A. elevata, superiore al 40%
- B. meno elevata nella fascia d'età pre-scolare rispetto all'adolescenza
- C. poco differente tra le varie regioni
- D. molto meno elevata rispetto ai casi di diabete mellito di tipo 2.

**2.** I criteri necessari per definire la DKA sono la presenza di:

- A. iperglicemia (>200 mg/dl)
- B. acidosi (pH <7,30, bicarbonati <18 mmol/l)
- C. chetosi ( $\beta$ -idrossibutirrato >3 mmol/l)
- D. tutti i precedenti.

**3.** La chetoacidosi diabetica (DKA) moderata è caratterizzata da:

- A. pH < 7,30 e bicarbonati <15 mmol/l
- B. pH < 7,20 e bicarbonati <10 mmol/l
- C. pH < 7,10 e bicarbonati <5 mmol/l
- D. pH < 7,0 e bicarbonati <3 mmol/l.

**4.** I pazienti con diabete insipido centrale non trattato presentano:

- A. poliuria, nicturia e polidipsia per iniziale diminuzione del sodio sierico e dell'osmolarità
- B. poliuria, nicturia e polidipsia per iniziale aumento del sodio sierico e dell'osmolarità
- C. concentrazione sierica di sodio spesso ai limiti inferiori per fornire la stimolazione continua della sete
- D. poliuria, nicturia, polidipsia e Hb-glicata elevata nelle fasi iniziali.

**5.** Il mal di montagna (AMS) può insorgere quando soggetti abitualmente residenti a livello del mare salgono a:

- A. 1500-2000 m
- B. 2000-2500 m
- C. 2500-3000m
- D. >3500 m.

**6.** Il termine intelligenza artificiale si riferisce:

- A. a sistemi capaci di "apprendere dagli esempi", proprio come noi umani impariamo dall'esperienza
- B. alla capacità di un sistema informatico di svolgere funzioni che richiedano attività simili a quelle messe in atto dal ragionamento tipico della mente umana
- C. ad un apprendimento automatico che si ispira alla struttura e al funzionamento del cervello
- D. ad una struttura a strati paralleli di elementi di calcolo che si ispira alla complessa struttura interconnessa dei neuroni biologici del cervello umano.

**7.** In un lattante con tosse, segni e sintomi d'allarme sono:

- A. la tosse secca o umida ha una durata superiore alle 2 settimane,
- B. la tosse non risponde all'azione di antibiotici
- C. la tosse non risponde all'azione di broncodilatatori e cortisonici
- D. tutti i precedenti

**8.** Tutti i seguenti sono determinanti di obesità, tranne:

- A. diabete mellito gestazionale
- B. alimentazione con latte materno a richiesta
- C. obesità di entrambi i genitori
- D. fumo materno durante la gravidanza.

**9.** Qual è la percentuale di bambini, affetti da bronchiolite da virus respiratorio sinciziale (VRS) e richiedenti ospedalizzazione, che è predisposta a complicanze respiratorie a medio e lungo termine?

- A. 10-20%
- B. 30-40%
- C. >50%
- D. >70%.

**10.** Il nirsevimab, un nuovo anticorpo monoclonale per ridurre le infezioni da VRS, presenta le seguenti caratteristiche:

- A. lega le subunità F1 e F2 della proteina di fusione, per ostacolare l'ingresso del virus nella cellula ospite
- B. presenta aminoacidi sulla catena FC che aumentano la potenza e la durata della protezione
- C. consente una singola somministrazione, con una protezione dimostrata per almeno cinque mesi
- D. tutti le precedenti.

Le risposte esatte saranno pubblicate sul prossimo numero della rivista.

# Le risposte del numero precedente

**1. La malattia di Osgood-Schlatter è un'apofisite cronica legata a ripetuti microtraumi da trazione del tendine patellare su un tubercolo tibiale immaturo.**

Risposta corretta: **C**

La malattia di Osgood-Schlatter è un'apofisite cronica, legata a ripetuti microtraumi da trazione del tendine patellare su un tubercolo tibiale immaturo per la presenza di piatti di crescita non ancora chiusi. Circa il 10% degli adolescenti presenta questa patologia, particolarmente quelli che effettuano ripetuti movimenti di salto e di cutting. La radiografia standard e l'ecografia sono di ausilio nella diagnosi. Il trattamento è conservativo.

**2. Tra le tendinopatie, la tendinopatia achillea è prevalente tra gli atleti che praticano attività di corsa e salto.**

Risposta corretta: **C**

La tendinopatia achillea è prevalente tra gli atleti che praticano attività di corsa e salto, come calciatori, pallavolisti e cestisti.

**3. La diagnosi differenziale delle fratture da stress dell'arto inferiore non è possibile tramite TC, che permette di escludere la presenza di lesioni simultanti una frattura da stress, quali osteomi, osteomieliti e neoplasie maligne presentano le seguenti:**

Risposta corretta: **D**

La diagnosi differenziale è possibile tramite RMN, che permette di escludere la presenza di lesioni simultanti una frattura da stress, quali osteomi, osteomieliti e neoplasie maligne.

**4. La diagnosi definitiva di Esofagite eosinofila (EoE) si effettua con la valutazione endoscopica e biopistica.**

Risposta corretta: **B**

La valutazione endoscopica e biopistica permette la diagnosi definitiva di EoE. L'endoscopia con biopsie multiple rappresenta attualmente l'unica modalità attendibile per confermare il sospetto diagnostico.

**5. Il quadro endoscopico dell'esofagite eosinofila (EoE) si caratterizza per presenza di esofagite acuta con friabilità della mucosa, microascessi di eosinofili ed esofagite cronica come "anelli" esofagei, "striature longitudinali", stenosi esofagea.**

Risposta corretta: **D**

Il quadro endoscopico dell'EoE si caratterizza per il riscontro di esofagite acuta prossimale, media e/o distale, con eritema, edema, friabilità della mucosa, punteggiatura biancastra riconducibile ai microascessi eosinofili o esiti di esofagite cronica come "anelli" esofagei, "striature longitudinali", stenosi esofagea.

**6. Tra le diete proposte per la terapia dell'Esofagite eosinofila (EoE), la dieta elementare prevede l'assunzione di formula aminoacidica.**

Risposta corretta: **C**

La dieta elementare con formula aminoacidica ha dimostrato un'ottima efficacia nell'indurre una remissione di malattia, è molto restrittiva e difficile da effettuarsi a lungo termine.

**7. Le nuove linee guida sulla gestione della bronchiolite nei bambini al di sotto dei 12 mesi sottolineano l'inutilità e l'inappropriatezza di farmaci broncodilatatori, cortisonici e antibiotici.**

Risposta corretta: **D**

Le nuove linee guida sulla gestione della bronchiolite sottolineano l'inutilità e l'inappropriatezza di farmaci broncodilatatori, cortisonici ed antibiotici, nel management terapeutico della bronchiolite, dal momento che è una patologia ad eziologia virale.

**8. Il nuovo vaccino antipneumococcico coniugato 15 valente contiene 13 sierotipi del vaccino PCV13 e 2 sierotipi aggiuntivi (22F e 33F) non presenti in nessun altro vaccino pneumococcico.**

Risposta corretta: **B**

Il nuovo vaccino anti-pneumococcico coniugato 15 valente (PCV15) contiene 15 diversi polisaccaridi pneumococchi coniugati alla proteina vettrice CRM197 derivante da *Corynebacterium diphtheriae* C7. Esso contiene i medesimi 13 sierotipi del vaccino pneumococcico 13 valente (PCV13) (1,3,4,5,6A, 6B, 7F, 9V, 14, 18C, 19°, 19F, 23F), a cui sono stati aggiunti 2 sierotipi (22F e 33F), non presenti in nessun altro vaccino pneumococcico ad ora approvato.

**9. Il profilo di sicurezza del vaccino antipneumococcico coniugato 15 valente è risultato coerente con la sicurezza dei bambini sani, anche nei lattanti prematuri, nei bambini HIV positivi e nei bambini affetti da anemia falciforme.**

Risposta corretta: **D**

Il profilo di sicurezza è stato valutato in bambini a rischio quali lattanti prematuri, bambini HIV positivi, con anemia falciforme, ottenendo risultati coerenti con la sicurezza riscontrata in bambini sani.

**10. Antiepilettici aromatici come fenitoina, fenobarbitale e carbamazepina rappresentano i principali farmaci responsabili di sindrome DRESS (rash da farmaci con eosinofilia e sintomi sistemici).**

Risposta corretta: **C**

La sindrome DRESS (rash da farmaci con eosinofilia e sintomi sistemici) è una reazione avversa che si verifica soprattutto con farmaci antiepilettici, presenta un'incidenza variabile tra 1:1000 e 1:10.000 esposizioni a farmaci. L'esordio avviene caratteristicamente 3-8 settimane dopo l'inizio di una terapia farmacologica. Il tasso di mortalità complessivo è pari al 10%.